



**REPORT BIENNIO 2011-2012
SULL'IMPATTO SOCIALE
DI CABIRIA PER
LA COLLETTIVITÀ**



**REPORT BIENNIO 2011-2012
SULL'IMPATTO SOCIALE
DI CABIRIA PER
LA COLLETTIVITÀ**

ABSTRACT

Le Cooperative Sociali stanno acquisendo importanza sempre maggiore all'interno della società, sia per il ruolo di sostegno e integrazione sociale che svolgono, sia per quanto riguarda i benefici che producono per la collettività. Questo documento ha l'obiettivo di presentare una stima del valore economico che le Cooperative Sociali sono in grado di generare per la comunità di riferimento, analizzando il "caso" della Cooperativa Sociale Cabiria di Parma.

Cabiria è attiva sul territorio di Parma dal 1990 e ha come mission costitutiva l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. L'analisi effettuata ha seguito il modello costi/benefici, prendendo a riferimento gli esercizi 2011 e 2012 e analizzando i dati relativi al bilancio d'esercizio e alla gestione delle risorse umane inserite.

Dall'analisi emergono le seguenti evidenze: sia nel 2011 che nel 2012 sono state inserite nella Cooperativa Sociale Cabiria 13 persone svantaggiate, corrispondenti al 65% dei dipendenti totali. Il risparmio generato nel biennio è pari a circa € 153.008, corrispondenti a circa € 5.885 per persona. Oltre ai vantaggi economici, si delineano tutta una serie di vantaggi intangibili di importanza ancora maggiore, quali l'aumento della qualità della vita delle persone, la possibilità di acquisire competenze lavorative riutilizzabili anche in altri contesti, la creazione di una "alternativa" alla marginalità per persone fragili, una rete di rapporti e relazioni personali.

INTRODUZIONE

L'obiettivo di questo documento è quello di stimare il valore economico creato dalla Cooperativa Sociale CABIRIA di Parma per la comunità di riferimento in cui opera. La valutazione è stata effettuata prendendo spunto dal modello di valutazione elaborato da Chiaf nel 2009, opportunamente riadattato al contesto della Cooperativa Cabiria, e consiste in un'analisi di breve periodo che prende a riferimento gli esercizi 2011 e 2012.

Il settore considerato è quello delle Cooperative Sociali di tipo B, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Alla luce della situazione economica attuale, il lavoro delle cooperative sociali sta acquisendo importanza crescente, consentendo contemporaneamente sia l'integrazione sociale delle persone coinvolte, sia un risparmio concreto per la società. Tale risparmio si realizza tramite una serie di benefici e risparmi per la Pubblica Amministrazione, ente che, per definizione, si cura degli interessi della collettività.





NOI SIAMO QUI



INDICE

IL GRUPPO CABIRIA	8
I DIPENDENTI	9
IL MODELLO COSTI-BENEFICI: SINTESI E APPLICAZIONE	10
DATI RELATIVI ALLA COOPERATIVA	10
DATI RELATIVI ALLE PERSONE SVANTAGGIATE	12
PERSONE CON INVALIDITÀ	14
PERSONE CON DIPENDENZE	15
PERSONE IN CARCERE	16
PERSONE CON FRAGILITÀ MENTALI	17
RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DEL MODELLO	18
CONSIDERAZIONI FINALI	19
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	21

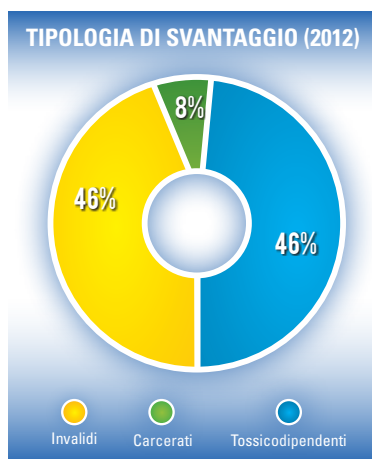
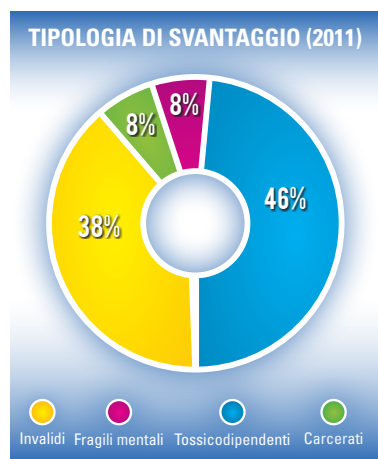
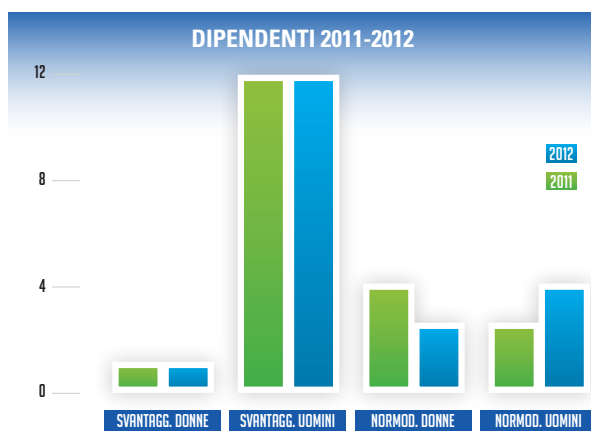
La Cooperativa Sociale Cabiria opera nel territorio di Parma dal 1990 con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, secondo quanto previsto dalla L. 381/91. Gli ambiti operativi del Gruppo sono diversi: manutenzione aree verdi, raccolta differenziata, custodia e pulizia. L'attività principale del Gruppo è la comunicazione, offrendo servizi in ambito marketing, web, comunicazione e stampa.

Dal 1999 la Cooperativa si occupa anche di servizi socio-assistenziali e gestisce un appartamento nel centro di Parma dove vivono cinque persone, seguite dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL. Di fatto CABIRIA è quindi una Cooperativa di tipo misto (B sub A), ma ai fini di questa ricerca verranno considerati esclusivamente i servizi relativi alla tipologia B.

Oltre alle attività "tipiche" delle Cooperative Sociali, il Gruppo Cabiria si occupa anche di distribuire alcuni prodotti equo-solidali e organizza settimanalmente un gruppo di auto mutuo aiuto. Recentemente ha inoltre realizzato corsi di fotografia digitale, corsi per il trattamento e l'elaborazione di immagini digitali, oltre a corsi di Marketing e Internet destinati a invalidi.

I DIPENDENTI

Sia nel 2011 che nel 2012 i dipendenti di Cabiria sono stati 20, di cui 13 svantaggiati (rappresentanti il 65% del totale dei dipendenti). I lavoratori svantaggiati presenti in organico sono provenienti da diverse categorie (invalidi, persone con dipendenze, detenuti, fragili mentali), con una prevalenza della componente di genere maschile.



IL MODELLO COSTI-BENEFICI: SINTESI E APPLICAZIONE

La valutazione del risparmio economico per la comunità di riferimento, generato tramite l'inserimento delle persone svantaggiate nella Cooperativa Sociale Cabiria, è stata effettuata tramite un'analisi costi-benefici, opportunamente riadattata a partire dal modello creato da Elisa Chiaf nel 2009¹. L'analisi punta a misurare l'apporto dato da Cabiria alla comunità, stimando sia le entrate per la Pubblica Amministrazione prodotte dalle persone svantaggiate, sia le minori uscite per l'ente pubblico dovute ai minori interventi di sostegno necessari.

Il modello è stato elaborato con il supporto di fogli di calcolo elettronici in cui sono stati inseriti tutti i dati relativi alle variabili di costo e beneficio per la Pubblica Amministrazione. Sono state create pagine relativamente alla Cooperativa e ad ogni tipologia di svantaggio.

DATI RELATIVI ALLA COOPERATIVA

I dati relativi alla Cooperativa sono stati raccolti sulla base dei Conti Economici degli esercizi 2011-2012, con l'obiettivo di misurare i costi/benefici che sono relativi all'azienda e non imputabili direttamente ai dipendenti svantaggiati. Il valore economico creato per l'ente pubblico in termini aziendali è stato stimato da Chiaf (2009) come segue:

- + Beneficio della P.A. per il gettito IVA creato dagli svantaggiati che lavorano
- Costo della P.A. per i contributi ottenuti dalla WISE²

¹ Chiaf E. (2009), *Le imprese sociali di inserimento lavorativo e la creazione di valore: modelli di valutazione*, tesi di dottorato, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

² WISE: acronimo per Work Integration Social Enterprise (impresa sociale di inserimento lavorativo).

- Minor beneficio della P.A. per le esenzioni fiscali garantite alla WISE (Bollo auto e IRAP)³

Per la valutazione della Cooperativa Sociale Cabiria sono stati inseriti i seguenti elementi:

Elementi a beneficio della P.A.:	IVA creata dai lavoratori svantaggiati
Costi per la P.A.:	Contributi ricevuti nell'esercizio (voce A5 del CE, epurata dai contributi ricevuti per i singoli soggetti)
Esenzioni fiscali garantite alla Cooperativa:	Tassa di concessione governativa per la telefonia mobile (quantificabile in € 180 a bimestre)

L'IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati è stata calcolata applicando le differenti aliquote valide nel biennio (20% fino al 16/09/11, 21% dal 17/09/2011 e per tutto il 2012) al valore aggiunto di produzione e riproporzionandola al numero di lavoratori svantaggiati sul totale.

ANNO 2011	
BENEFICI PER P.A.	
IVA creata	€ 90.032,61
COSTI PER P.A.	
Contributi ricevuti	€ 27.925,00
Tassa concessione governativa cellulari	€ 1.080,00
Risultato (BENEFICI - COSTI)	€ 61.027,61
ANNO 2012	
BENEFICI PER P.A.	
IVA creata	€ 90.231,96
COSTI PER P.A.	
Contributi ricevuti	€ 17.731,76
Tassa concessione governativa cellulari	€ 1.080,00
Risultato (BENEFICI - COSTI)	€ 71.420,20
Valore economico prodotto per la P.A. in termini aziendali	

³ Il modello di Chiaf fa riferimento alle agevolazioni regionali per le cooperative sociali presenti in Lombardia, non applicabili nel caso di Cabiria.

DATI RELATIVI ALLE PERSONE SVANTAGGIATE

Lo studio relativo ai costi/benefici per le diverse categorie di svantaggio ha lo scopo di verificare se l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate generi entrate maggiori per la P.A. rispetto alle spese che deve sostenere per gli stessi. All’interno del modello sono stati considerati anche i “mancati costi” cui la P.A. non ha dovuto far fronte, dal momento che le persone svantaggiate hanno percepito uno stipendio lavorando in un’azienda privata.

Gli elementi presi in considerazione per l’analisi costi/benefici sono i seguenti:

Elementi a beneficio della P.A.:	IRPEF versata dai singoli lavoratori negli anni 2011 e 2012
Risparmio per la P.A.:	Posizionamento alternativo alla Cooperativa Sociale Cabiria per il lavoratore svantaggiato/altri eventuali contributi e agevolazioni assicurate alla persona Eventuale pensione di invalidità persa dal lavoratore
Costi per la P.A.:	Contributi INPS non versati dalla Cooperativa (in quanto previsto dalla L. 381/91) Contributi concessi alla Cooperativa per ogni singola persona

Per quanto riguarda gli elementi che vanno a beneficio dell’ente pubblico, si ipotizza che ogni persona svantaggiata dovrebbe ricevere un sostegno economico da parte dello Stato, distribuito sotto forma di diverse agevolazioni e/o sussidi.

Si stima che detto sostegno economico possa essere così composto:

- Importo costituito dal posizionamento alternativo della persona: si sono fatte ipotesi relative a dove il lavoratore potrebbe essere inserito se non lavorasse in Cooperativa. Si è supposto l’inserimento protetto di tutte le persone svantaggiate tramite programmi

di borsa lavoro/tirocinio finanziati dalla Pubblica Amministrazione. Il valore medio dell'inserimento protetto è stato quantificato in € 250/mese per ogni persona svantaggiata, seguendo un criterio generale di prudenza che considera la tipologia di borsa lavoro che prevede il minor rimborso spese.

- Altri importi, costituiti da altri sussidi e agevolazioni percepiti dalla persona svantaggiata e calcolati in circa € 100/mese.

Complessivamente, la stima del sostegno economico è stata definita come pari a € 350 mensili. Il dato è stato riproporzionato ai giorni lavorati effettivi nel 2011/2012 da parte del lavoratore.

Nel caso di persone con invalidità si è reso necessario stabilire se la persona avesse o meno diritto ad una pensione di invalidità, e se questa venisse persa a causa dei superati limiti di reddito personale annuo (comportando quindi un risparmio per l'ente pubblico). L'importo dell'assegno mensile per persone con un grado di invalidità superiore al 75% è stato stabilito per il 2011 in € 260,78 mensili⁴, per il 2012 in € 267,57 mensili. Anche in questo caso il dato è stato riproporzionato ai giorni lavorati effettivi nel periodo di riferimento.

Nell'ambito dei costi stimati per la P.A. è stato inserito il mancato versamento dei contributi INPS per le persone svantaggiate da parte della Cooperativa, come previsto dal L. 381/91. Il mancato importo è stato calcolato considerando i dati del CCNL per i livelli INPS, sulla base del livello contrattuale di ogni persona e riproporzionando il tutto ai giorni lavorati dalle persone svantaggiate nel 2011/2012. Un altro costo per la P.A. è costituito da eventuali contributi pubblici concessi alla Cooperativa per le singole persone svantaggiate inserite.

⁴ Fonte: Circolare INPS n. 10 del 02/02/2012
(<http://www.inps.it/bussola/visualizzadoc.aspx?svirtualurl=%2Fcircolari%2Fcircolare%20numero%2010%20del%2002-02-2012.htm>)

All'interno della Cooperativa Cabiria sono state impiegate 5 persone nel 2011 e 6 nel 2012, presentanti invalidità di diverso livello. Solo uno dei lavoratori impiegati presentava un livello di invalidità >75% e avrebbe quindi avuto diritto a percepire una pensione di invalidità, persa per il superamento dei limiti di reddito annui.

Nel 2011 inoltre la Cooperativa ha ricevuto dei contributi da parte della Pubblica Amministrazione per il tutoraggio e assunzione di tre soggetti. Nel 2012 i contributi sono stati erogati per l'assunzione a tempo indeterminato di uno dei soggetti e per il tutoraggio e assunzione di un altro lavoratore. Dato che i contributi per l'assunzione a tempo indeterminato vengono erogati al 100% solo nel caso in cui il rapporto con il lavoratore prosegua per almeno 24 mesi, per l'anno 2012 viene considerato solo il 50% del contributo effettivamente erogato.

Si noti che in entrambi gli anni il risultato dell'analisi costi-benefici per le persone con invalidità presenta valori totali negativi, dovuti alle spese sostenute dalla P.A. per l'erogazione di fondi per il tutoraggio e l'assunzione di alcuni soggetti. Tali importi sono però versati a tantum e vengono erogati solo relativamente ai primi mesi dopo l'assunzione, producendo benefici solo nel primo anno di lavoro dei dipendenti.

ANNO 2011

BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 4.701,37
RISPARMI PER P.A.	
Pensione invalidi civili persa	€ 2.949,31
Mancato sostegno economico al soggetto (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 17.809,04
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 15.940,21
Contributi versati alla Cooperativa per singolo soggetto	€ 17.300,00
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ -7.780,49

ANNO 2012	
BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 4.975,12
RISPARMI PER P.A.	
Pensione invalidi civili persa	€ 2.938,14
Mancato sostegno economico al soggetto (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 17.820,22
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 19.028,28
Contributi versati alla Cooperativa per singolo soggetto	€ 8.442,24
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ -1.737,04

PERSONE CON DIPENDENZE

Le persone con dipendenze impiegate nel 2011 e nel 2012 all'interno della Cooperativa sono state 6. Per tutti i casi è stato ipotizzato un inserimento lavorativo alternativo tramite borsa lavoro o tirocinio.

ANNO 2011	
BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 15.381,20
RISPARMI PER P.A.	
Mancato sostegno economico alla persona (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 21.724,93
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 5.359,01
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ 3.041,12

ANNO 2012

BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 13.081,41
RISPARMI PER P.A.	
Mancato sostegno economico al soggetto (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 20.804,38
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 21.852,77
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ 12.033,02

PERSONE IN CARCERE

Sia nel 2011 che nel 2012 la Cooperativa Cabiria ha ospitato un soggetto in regime di semilibertà, e si è supposto un inserimento alternativo tramite borsa lavoro. Si noti che in un caso l'IRPEF versata risulta pari a zero a causa delle detrazioni di cui il detenuto usufruisce nello specifico per coniuge e figli a carico.

ANNO 2011

BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 4.200,13
RISPARMI PER P.A.	
Mancato sostegno economico alla persona (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 4.200,00
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 5.359,01
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ 3.041,12

ANNO 2012	
BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 0,00
RISPARMI PER P.A.	
Mancato sostegno economico al soggetto (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 1.380,82
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 1.486,98
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ -106,16

PERSONE CON FRAGILITÀ MENTALI

Nel 2011 l'organico della Cooperativa comprendeva una persona con fragilità mentali, per la quale è stato ipotizzato un inserimento lavorativo alternativo tramite borsa lavoro o tirocinio.

ANNO 2011	
BENEFICI PER P.A.	
IRPEF versata	€ 1.784,74
RISPARMI PER P.A.	
Mancato sostegno economico alla persona (posizionamento lavorativo alternativo e altre agevolazioni)	€ 3.452,05
COSTI PER P.A.	
Mancato versamento INPS	€ 3.635,26
Risultato (BENEFICI + RISPARMI - COSTI)	€ 1.601,53

RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DEL MODELLO

L'analisi costi/benefici è stata applicata sia all'azienda che alle diverse tipologie di svantaggio accolte.

I risultati hanno evidenziato un risparmio per la collettività per l'anno 2011 stimabile in **€ 71.397,87**, suddivisi come segue:

- Risparmio aziendale: € 51.027,51
- Risparmio dovuto all'inserimento di 5 persone con disabilità: - €7.780,49
- Risparmio dovuto all'inserimento di 5 persone con problemi di dipendenze: € 13.508,09
- Risparmio dovuto all'inserimento di 1 persona con fragilità mentali: € 1.601,53
- Risparmio dovuto all'inserimento di 1 persona in regime di semilibertà: € 3.041,12

L'importo del risparmio collettivo stimato per il 2012 è di **€ 81.610,02**, suddivisi come segue:

- Risparmio aziendale: € 71.420,20
- Risparmio dovuto all'inserimento di 5 persone con disabilità: - € 1.737,04
- Risparmio dovuto all'inserimento di 5 persone con problemi di dipendenze: € 12.033,02
- Risparmio dovuto all'inserimento di 1 persona in regime di semilibertà: - € 106,16

Dall'analisi costi/benefici eseguita sul biennio 2011-2012 emerge un risparmio collettivo pari a **€ 153.008**.

CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati di questo documento confermano quanto sia fondamentale il lavoro delle Cooperative Sociali all'interno del territorio. Dal valore economico creato dalle Cooperative Sociali così stimato è possibile avere un'idea di quale sia il potenziale dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate tramite le Cooperative Sociali. Nel biennio 2011-2012 la Cooperativa Cabiria ha prodotto un risparmio per la collettività pari a circa € 153.008,00, creando un valore medio annuale di € 5.885,00 per singola persona inserita.

È inoltre opportuno ricordare che le stime effettuate non tengono conto di valori meno facilmente misurabili, ma di grandissima importanza:

- Aumento della qualità della vita dei soggetti inseriti e incentivo all'autonomia
- Sollievo economico e psicologico per le famiglie dei soggetti coinvolti
- Prevenzione al disagio
- Riscatto sociale e minor rischio di tornare a commettere reati
- Acquisizione di competenze lavorative riutilizzabili per l'inserimento nel mercato del lavoro

La Cooperativa Sociale Cabiria si conferma quindi essere un'impresa che coniuga l'attività produttiva a quella di inserimento effettivo di persone più deboli, garantendo un percorso di crescita comune. La Cooperativa è inoltre in grado di creare valore non soltanto per le persone svantaggiate e per i clienti, ma anche per tutta la collettività.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Chiaf E. (2009), Le imprese sociali di inserimento lavorativo e la creazione di valore: modelli di valutazione, tesi di dottorato, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

Circolare INPS n. 10 del 02/02/2012, disponibile al link:
<http://www.inps.it/bussola/visualizzadoc.aspx?svirtualurl=%2Fcircolari%2Fcircolare%20numero%2010%20del%2002-02-2012.htm> (data di ultima consultazione: 18 giugno 2013).

Grazie.

Ciao Mario





Elaborato dalla Dott.ssa **SARA CIVIDINI**
Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia
Dipartimento di Comunicazione ed economia



Gruppo **CABIRIA**
società cooperativa sociale a r. l.

Via Minozzi, 10 - 43122 PARMA
Tel./Fax 0521 282278
www.cabiria.net - info@cabiria.net